



Comunicato stampa

Da oggi 31 marzo 2015 scatta la fatturazione elettronica per le vendite di beni e servizi alla PA

Curto: "In Veneto vale quasi 11 miliardi all'anno (7,3% del Pil) e coinvolge molte piccole imprese"

Mestre 31 marzo 2015 -L'offerta di beni e servizi alla Pubblica Amministrazione richiede da giugno 2014 la fatturazione elettronica per le vendite rivolte alle Amministrazioni centrali; dal 31 marzo 2015 si estende l'obbligo anche per le vendite alle Amministrazioni locali. In Italia sono 12.183 le istituzioni pubbliche, dislocate in 109.358 unità locali; dal 31 marzo 2015 vengono coinvolte nella ricezione di fatturazione elettronica le 9.314 istituzioni pubbliche locali, pari al 76,5% del totale.

"La novità è di rilievo per il sistema imprenditoriale veneto –spiega **Luigi Curto, Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**-. Sulla base dei dati del Mise-Dps è infatti possibile stimare la distribuzione per Regione della spesa della PA per Acquisti beni e servizi e beni di investimento che, per la nostra regione, si attesta su circa 11 miliardi di euro l'anno. Un giro d'affari importante anche se la nostra regione è penultima in Italia (20esima), subito prima dell'Emilia Romagna, rispetto al peso che questa spesa ha sul PIL, solo il 7,3%. Ben lontano dal 9,8% che hanno i 160 miliardi di euro spesi dalle amministrazioni in totale".

Spesa PA per Acquisti beni e servizi e beni di investimento per Regione
milioni di euro - media triennio 2010-2012 - Totale PA; Pil media 2011-2012

Regione	valori assoluti (milioni euro)				% Pil	rank	% sulla spesa totale PA		
	Acquisto di Beni e Servizi	Beni e opere immobiliari	Beni mobili, macchinari, etc.	Totale complessivo			Acquisto di Beni e Servizi	Beni e opere immobiliari	Beni mobili, macchinari, etc.
Piemonte	8.512	1.368	374	10.254	8,0	18	83,0	13,3	3,6
Valle d'Aosta	500	284	31	816	17,3	2	61,4	34,8	3,8
Lombardia	22.318	3.222	737	26.277	7,4	19	84,9	12,3	2,8
Liguria	3.289	719	128	4.136	8,6	15	79,5	17,4	3,1
P.A. Trento	1.343	814	144	2.301	13,0	8	58,4	35,4	6,2
P.A. Bolzano	1.305	797	101	2.203	11,1	12	59,2	36,2	4,6
Veneto	8.739	1.745	441	10.925	7,3	20	80,0	16,0	4,0
Friuli V.G.	2.800	790	143	3.733	10,5	13	75,0	21,2	3,8
Emilia Romagna	8.645	1.331	344	10.321	7,1	21	83,8	12,9	3,3
Toscana	7.255	1.383	413	9.052	8,4	17	80,1	15,3	4,6
Umbria	1.752	351	70	2.173	10,0	14	80,6	16,1	3,2
Marche	2.859	425	112	3.396	8,5	16	84,2	12,5	3,3
Lazio	20.666	2.901	589	24.155	12,9	10	85,6	12,0	2,4
Abruzzo	2.789	1.386	150	4.326	13,6	5	64,5	32,0	3,5
Molise	591	190	31	813	12,9	9	72,8	23,4	3,8
Campania	9.953	1.791	239	11.983	12,1	11	83,1	14,9	2,0
Puglia	8.212	927	189	9.328	13,5	6	88,0	9,9	2,0
Basilicata	1.175	313	44	1.531	14,2	4	76,7	20,4	2,8
Calabria	3.535	1.949	96	5.580	17,4	1	63,4	34,9	1,7
Sicilia	9.159	1.932	341	11.432	13,2	7	80,1	16,9	3,0
Sardegna	3.953	1.021	195	5.170	15,9	3	76,5	19,8	3,8
Italia	129.351	25.639	4.913	159.903	9,8		80,9	16,0	3,1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Mise-Dps



Comunicato stampa

“Un mercato –prosegue **Curto-** che vede, un po’ a sorpresa, la piccola impresa protagonista. Il nostro ufficio studi stima infatti che, in regione, delle 5.659 imprese con 3 addetti ed oltre che hanno la P.A. tra i primi tre clienti, le micro imprese tra 3 e 9 addetti sono ben 3.881 (quasi il 70%). Speriamo -conclude **Curto-**, che questo nuovo impegno chiesto alle aziende abbia anche, in contropartita, l’accelerazione dei tempi di pagamento della Pa. Sebbene siano stati fatti degli importanti passi in avanti, la nostra Pubblica amministrazione rimane la peggiore pagatrice d’Europa. L’anno scorso ha pagato mediamente dopo 165 giorni, contro una media Ue di 58.”

Imprese che hanno la P.A. tra i primi tre clienti per dimensione, macrosettore e regione

Anno 2011-imprese attive dei settori B-S (totale al netto di A, O,T e S94)

Regione	Industria in senso stretto (B-E)		Costruzioni		Commercio e Riparazioni		Servizi non commerciali (H-S al netto di S94)		TOTALE	
	3-9 addetti	Totale (3 e più addetti)	3-9 addetti	Totale (3 e più addetti)	3-9 addetti	Totale (3 e più addetti)	3-9 addetti	Totale (3 e più addetti)	3-9 addetti	Totale (3 e più addetti)
Abruzzo	201	318	421	618	329	376	617	774	1.568	2.086
Basilicata	67	111	222	301	127	140	152	229	568	781
Calabria	231	298	737	871	410	452	723	933	2.100	2.554
Campania	341	597	1.822	2.325	650	769	1.544	2.233	4.356	5.924
Emilia-Romagna	289	558	615	1.103	467	650	1.319	1.836	2.690	4.147
Friuli-Venezia Giulia	246	318	501	771	226	272	344	509	1.316	1.869
Lazio	491	875	1.280	2.281	894	1.159	2.068	3.348	4.733	7.662
Liguria	163	248	581	832	347	399	1.066	1.235	2.158	2.714
Lombardia	657	1.294	1.743	2.666	928	1.324	2.269	3.400	5.598	8.685
Marche	107	208	310	538	163	230	611	793	1.191	1.768
Molise	56	76	83	134	77	78	160	202	376	490
Piemonte	402	598	1.195	1.733	412	532	1.344	1.842	3.353	4.705
P.A. di Bolzano	107	192	222	371	173	244	410	526	911	1.333
P.A. di Trento	107	165	382	587	203	267	385	512	1.076	1.532
Puglia	333	510	1.192	1.601	656	724	1.243	1.611	3.424	4.446
Sardegna	227	344	809	942	429	511	796	1.031	2.261	2.829
Sicilia	549	773	1.394	1.770	1.304	1.400	1.501	2.039	4.748	5.982
Toscana	353	544	821	1.289	546	722	1.100	1.623	2.821	4.178
Umbria	137	206	204	395	133	165	462	570	937	1.336
Valle d'Aosta	40	50	82	131	18	24	138	172	278	377
Veneto	381	690	1.203	1.877	635	862	1.662	2.231	3.881	5.659
Nord-ovest	1.263	2.190	3.601	5.362	1.706	2.280	4.817	6.649	11.386	16.481
Nord-est	1.129	1.922	2.923	4.709	1.704	2.294	4.120	5.614	9.875	14.540
Centro	1.088	1.833	2.615	4.502	1.737	2.276	4.241	6.334	9.682	14.945
Mezzogiorno	2.006	3.026	6.680	8.563	3.981	4.450	6.738	9.053	19.404	25.092
ITALIA	5.486	8.971	15.818	23.137	9.128	11.300	19.916	27.650	50.347	71.057

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat